

**PROTOCOLLO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Il Protocollo per l'integrazione degli alunni diversamente abili è un documento che nasce dall'esigenza di garantire a questi alunni la piena integrazione scolastica attraverso prassi condivise.

Consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro 104/92, nei successivi decreti applicativi e nelle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009.

È stato redatto dalla Commissione per gli alunni diversamente abili e successivamente deliberato dal Collegio dei docenti ed annesso al POF.

Il Protocollo per l'integrazione:

- definisce ruoli e compiti delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica;
- stabilisce modalità di lavoro condivise in tema di accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili;
- definisce la documentazione necessaria per garantire una programmazione adeguata alle esigenze degli alunni.

Al fine di:

- sviluppare comportamenti a favore dell'integrazione;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- concorrere ad un equilibrato sviluppo emotivo ed affettivo;
- garantire un'istruzione rispondente alle esigenze speciali degli alunni diversamente abili;
- intervenire nelle situazioni di bisogno in maniera mirata ed efficace;
- stringere rapporti di interscambio tra la scuola e le famiglie e realizzare piani educativi comuni;

- promuove qualsiasi iniziativa di comunicazione e collaborazione tra scuola ed Enti Territoriali (Comune, Azienda per i Servizi Sanitari, Provincia ,...).

Il presente Protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto verrà integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate.

**Persone di riferimento preposte all'organizzazione: ruoli e compiti**

PERSONALE	COMPITI
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assegna i docenti di sostegno</li> <li>- Mantiene i rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia, ...)</li> <li>- Promuove la formazione del personale scolastico, i programmi di miglioramento del servizio scolastico per gli alunni diversamente abili, la realizzazione di progetti che favoriscano l'inclusione, il coinvolgimento delle famiglie, l'attivazione di reti di scuole</li> </ul>
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio dei nuovi ingressi <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Cura degli inserimenti nelle classi nei <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>passaggi di grado <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Cura della documentazione interna <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>ed esterna (verbale 104/92, diagnosi <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>funzionale, PEI, relazioni) <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Cura delle relazioni e degli incontri <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>con operatori esterni alla scuola <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>(equipe sanitarie e servizi sociali) <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Interventi di mediazione tra scuola e <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>famiglie degli alunni diversamente <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>abili <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Redazione e aggiornamento del <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>protocollo di accoglienza e integrazione degli alunni diversamente abili allegato al PTOF. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Formulare e/o coordinare progetti per l'inserimento e l'inclusione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe, le strutture del territorio, le equipe sanitarie e gli assistenti sociali. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire supporto ai docenti per la determinazione di percorsi individualizzati per gli alunni diversamente abili. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Promozione e divulgazione di proposte di formazione e aggiornamento <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Supporto ai colleghi per materiali specifici (bibliografie, siti, sussidi, software, hardware) <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Fornire ai colleghi informazioni sulla normativa vigente <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub></li> <li>- Ha delega a coordinare il Gruppo di Lavoro per il Sostegno e l'Integrazione (GLHI) in assenza o impedimento del DS (la delega ha valore per l'intero anno scolastico) <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub></li> </ul>
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutta la classe</li> <li>- Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali all'alunno certificato e a tutto il gruppo classe in collaborazione con i docenti curricolari</li> <li>- Favorisce l'integrazione attraverso la realizzazione di situazioni educative commisurate al tipo di disabilità</li> <li>- Tiene rapporti con la famiglia e gli educatori L.41/96</li> <li>- Partecipa alle equipe multidisciplinari per l'handicap</li> <li>- Compila il proprio registro e la documentazione prevista per l'alunno</li> <li>- Fa parte del Gruppo di lavoro per il sostegno e l'integrazione (GLHI) e coopera per un miglioramento costante del servizio</li> </ul>
Docente curricolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione</li> <li>- Partecipa alla programmazione e valutazione individualizzata</li> <li>- Collabora alla formulazione della documentazione prevista per l'alunno</li> <li>- Predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno diversamente abile soprattutto quando non è presente il docente di sostegno</li> <li>- Il coordinatore di classe (per la scuola secondaria) o un docente di riferimento (per la scuola primaria e dell'infanzia) fanno parte del Gruppo di lavoro per il sostegno e l'integrazione (GLHI) e partecipano alle equipe multidisciplinari per l'handicap su base volontaria</li> </ul>
Educatore L.41/96	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Viene assegnato dalle amministrazioni locali e collabora con il personale scolastico per la realizzazione del PEI</li> <li>- Si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni dell'alunno</li> <li>- Collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative</li> </ul>
Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Protocolla le certificazioni e tutti i nuovi documenti consegnati sia dai genitori che dai docenti</li> <li>- Fornisce i fascicoli riservati da visionare</li> <li>- Trasmette la convocazione alle equipe multidisciplinari per l'handicap agli insegnanti interessati</li> <li>- Fornisce agli insegnanti la modulistica per l'avvio delle Buone Prassi seguendone la procedura</li> </ul>

Collaboratori scolastici	- Collaborano con insegnanti ed educatori per fornire l'assistenza di base (cura alla persona , ausilio materiale, aiuto negli spostamenti interni) agli alunni con particolari esigenze assistenziali. Tale compito rientra nelle funzioni aggiuntive. <i>(nota MIUR Prot. n. 339 del 30 novembre 2001)</i>
--------------------------	---

### Modalità di lavoro e di attuazione dell'integrazione

- Tutte le figure professionali che intervengono sul processo di integrazione dell'alunno diversamente abile, ciascuna nella propria specificità di ruolo, si assicurano di conoscere la condizione psicofisica dell'alunno, i livelli di sviluppo raggiunti, le difficoltà incontrate ed ogni altra notizia utile alla costruzione del percorso di integrazione dell'alunno diversamente abile.
- In particolare ogni equipe pedagogica o Consiglio di Classe si impegna a conoscere in modo approfondito l'alunno diversamente abile per inserirlo nel contesto classe e a formulare la programmazione sulla base dei bisogni dell'alunno e della classe stessa.
- Tutte le figure coinvolte nel processo di formazione e di integrazione, nella propria specificità di ruolo e funzione, si riconoscono e si legittimano reciprocamente, in un'ottica di corresponsabilità, poiché l'apporto di ognuno è fondamentale per la costruzione di un'azione coordinata tale da organizzare e valorizzare nel miglior modo le risorse.
- I docenti curricolari riconoscono e presentano l'insegnante di sostegno come un collega che opera per i bisogni della classe e l'insegnante di sostegno è riconosciuto dagli alunni e dalle famiglie come un docente della classe.
- L'insegnante di sostegno coordina il percorso formativo dell'alunno disabile e, in quanto docente assegnato alla classe, partecipa alla realizzazione del percorso formativo di tutti gli alunni, secondo i tempi e le modalità definiti dalla equipe pedagogiche o dai singoli Consigli di Classe; viceversa tutti i singoli componenti dell'equipe pedagogica o dei singoli Consigli di Classe partecipano alla realizzazione del percorso formativo dell'alunno disabile secondo i tempi e le modalità stabilite nel PEI.
- La collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno si attua attraverso la complementarietà degli interventi e la flessibilità didattica. Queste azioni sono sostenute da una comunicazione/informazione che entrambe le parti devono mettere in campo. Nella fattispecie si ritiene utile che i docenti curricolari mettano al corrente i colleghi di sostegno sulle attività da svolgere così come gli insegnanti di sostegno coinvolgano i colleghi curricolari nei loro interventi.
- Per la scuola primaria tali scambi di informazioni possono avvenire durante le ore di programmazione, mentre per la scuola secondaria di I grado è opportuno prevedere nell'o.d.g. di ogni Consiglio di Classe tempi informativi dedicati agli alunni disabili.
- Lo scambio di informazioni con operatori sanitari ed assistenti sociali è garantito dalle Equipe multidisciplinari per l'handicap a cui partecipano l'insegnante di sostegno, un insegnante curricolare e quando necessario la funzione strumentale.
- Le ore da dedicarsi alla partecipazione alle equipe svolte in orario extrascolastico sono da considerarsi ore aggiuntive.

### Documentazione

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<b>Diagnosi funzionale</b> <i>(art. 12 c. 5 legge 104/92 e art. 3 D.P.R. 24/02/94)</i>	Gli operatori dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.2	All'atto della prima certificazione.

Descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la previsione di una possibile evoluzione dell'alunno certificato.	“Isontina”, l'ospedale Burlo Garofalo di Trieste o altri enti accreditati (come La Nostra Famiglia di Pasion di Prato).	Viene aggiornato ad ogni passaggio da un ordine di scuola ad un altro.
<b>Profilo Dinamico Funzionale (PDF)</b> (art. 12 c. 5, 6, 8 legge 104/92 e art. 4 D.P.R. 24/02/94) Indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà e i limiti conseguenti alla situazione di handicap, che le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate.	Il docente di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori sanitari e i genitori dell'alunno.	All'atto della prima certificazione. Viene aggiornato ad ogni passaggio da un ordine di scuola ad un altro.
<b>Piano Educativo Individualizzato (PEI)</b> (c. 5 art. 12 legge 104/92 e art. 5 D.P.R. 24/02/94) È il documento nel quale vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune da attuare nel corso dell'anno scolastico, mediante l'assunzione completa di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.	Il docente di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori sanitari e i genitori dell'alunno.	Entro i primi due mesi di ogni anno scolastico.
<b>Relazione finale dell'attività di sostegno</b> Nel documento si verificano gli obiettivi raggiunti in riferimento a quelli programmati ad inizio anno nel PEI e si danno indicazioni per la prosecuzione del PEI per l'anno scolastico successivo.	Tutti i componenti del Consiglio di Classe: docente di sostegno e docenti curricolari	A fine anno scolastico.
<b>Relazione di presentazione per gli esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione</b> Con questo documento si presenta l'alunno, il percorso realizzato durante l'anno e gli obiettivi raggiunti in riferimento al PEI. Si evidenzia se ha seguito, per le diverse discipline, una programmazione curricolare, per obiettivi minimi, per obiettivi semplificati o differenziata. Infine si indicano le modalità di formulazione e realizzazione delle prove di valutazione.	Tutti i componenti del Consiglio di Classe: docente di sostegno e docenti curricolari.	Entro il 15 maggio.